

Provincia di Modena

Area Tecnica
Viabilità
Geologico

Determinazione numero 223 del 05/02/2025

OGGETTO: PNRR - MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 2.1A - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONEU - SP 324 DEL PASSO DELLE RADICI. LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA SEDE STRADALE DA CADUTA MASSI AL KM 66+050 IN LOCALITA' CADAGNOLO IN COMUNE DI PIEVEPELAGO (FINANZIAMENTI PNRR - ORD. 33/2024 COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE POST ALLUVIONE G87H24001250001) - APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE (DIP). CUP G87H24001250001

Il Dirigente ROSSI LUCA

Tra le funzioni istituzionali della Provincia di Modena sono comprese la manutenzione ordinaria/straordinaria delle strade provinciali ai fini della viabilità e la manutenzione ordinaria/straordinaria degli edifici scolastici sedi di istituti di istruzione superiore di secondo grado; l'interesse pubblico sotteso a tale competenza è quello di preservare e mantenere il patrimonio demaniale e indisponibile dell'ente.

A causa degli eventi alluvionali avvenuti a far data dal 1° maggio 2023 sul territorio collinare e montano della Provincia di Modena, si sono verificati circa 52 dissesti sulle strade provinciali. Tali dissesti, inseriti negli interventi di ripristino finanziati dall'Ordinanza n. 13/2023 del Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, sono stati ricompresi in 28 interventi.

Successivamente, con le Ordinanze n. 33/2024 e n.35/2024, sono stati previsti ulteriori 13 interventi, oltre alla rimodulazione economica di n. 5 interventi già presenti all'interno dell'Ordinanza n.13/2023 del Commissario Straordinario. Di questi 13 interventi si è proceduto alla redazione del Documento di Indirizzo alla Progettazione (di seguito DIP).

L'intervento oggetto del presente atto di approvazione è il seguente:

ID Intervento	CUP	Titolo
ER-UBIS-000335	G87H24001250001	SP 324 DEL PASSO DELLE RADICI. LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA SEDE STRADALE DA CADUTA MASSI AL KM 66+050 IN LOCALITA' CADAGNOLO IN COMUNE DI PIEVEPELAGO (MO)

Al fine di procedere all'affidamento della progettazione dell'intervento sopra indica-

to, ai sensi dell'art.41 comma 3 ed art.3 dell'All.1.7 del D.Lgs.n.36/2023 è stato redatto il DIP nel quale vengono descritte le caratteristiche principali del dissesto. Il DIP e relativi allegati indica, in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, secondo quanto stabilito dell'art.3 dell'All. I.7 del D.Lgs.n.36/2023, le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione.

Il DIP è stato posto agli atti con prot. 3145 del 29/01/2025 cl.11-15-03 f.1183 e riporta le seguenti indicazioni:

- a) lo stato dei luoghi con le relative indicazioni di tipo catastale eventualmente strutturate in livelli informativi o GIS;
- b) gli obiettivi da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, le funzioni da svolgere, i fabbisogni e le esigenze da soddisfare e, ove pertinenti, i livelli di servizio da conseguire e i requisiti prestazionali di progetto da raggiungere;
- c) i requisiti tecnici che l'intervento deve soddisfare in relazione alla legislazione tecnica vigente e al soddisfacimento delle esigenze tecniche di cui alla lettera b) ;
- d) i livelli della progettazione da sviluppare e i relativi tempi di svolgimento in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento;
- e) gli elaborati grafici e descrittivi da redigere;
- f) le eventuali raccomandazioni per la progettazione, anche in relazione alla pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica vigente e alle valutazioni ambientali strategiche (VAS), ove pertinenti, procedure tecniche integrative o specifici standard tecnici che si intendano porre a base della progettazione dell'intervento;
- g) i limiti economici da rispettare e l'eventuale indicazione delle coperture finanziarie dell'opera;
- h) le indicazioni in ordine al sistema di realizzazione dell'intervento;
- i) l'indicazione della procedura di scelta del contraente;
- j) l'indicazione del criterio di aggiudicazione;
- k) la tipologia di contratto individuata per la realizzazione dell'intervento, e in particolare se il contratto sarà stipulato a corpo o a misura, o parte a corpo e parte a misura;
- l) le specifiche tecniche contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) adottati con decreto del Ministro per l'ambiente e della sicurezza energetica per quanto materialmente applicabili;
- m) l'individuazione di lotti funzionali e/o di lotti prestazionali, articolati in strutture analitiche di progetto (ove necessario);
- n) gli indirizzi generali per la progettazione del monitoraggio ambientale, geotecnico e strutturale delle opere, ove ritenuto necessario;
- o) le specifiche tecniche per l'utilizzo di materiali, elementi e componenti ai fini:
 - 1) del perseguimento dei requisiti di resistenza, durabilità, robustezza e resilienza delle opere;
 - 2) della efficienza energetica e della sicurezza e funzionalità degli impianti;
- p) l'indicazione di massima dei tempi necessari per le varie fasi dell'intervento;
- q) in caso di affidamenti agli operatori economici di cui all'articolo 66, comma 1, del codice, l'importo di massima stimato da porre a base di gara, calcolato nel rispetto del decreto di cui all'articolo 41, comma 13, del codice, per la prestazione da affidare;
- r) la possibilità di utilizzare le economie derivanti dai ribassi d'asta anche per motivate varianti in corso d'opera;
- s) nelle ipotesi in cui non sia prevista la redazione del piano di sicurezza e coordinamento ai sensi del Titolo IV, Capo I, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, la previsione dell'elaborato progettuale della sicurezza contenente l'analisi del contesto ambientale con l'individuazione delle potenziali interferenze, la descrizione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori

connessi all'area di cantiere, ad esclusione di quelli specifici propri dell'attività dell'impresa, nonché la stima dei costi della sicurezza per tutta la durata delle lavorazioni.

L'intervento che sarà progettato sulla base del presente DIP, dovrà prevedere la realizzazione di attività che non arrecheranno un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 17 del regolamento UE n.2020/852 del 18.06.2020, che definisce gli obiettivi ambientali, coerentemente con i principi e agli obblighi specifici del PNRR tra cui il principio "DNSH, Do no significant harm" e, ove applicabili, ai principi trasversali prevista dalla misura.

Il quadro economico dell'intervento è il seguente:

QUADRO ECONOMICO			
SP 324 DEL PASSO DELLE RADICI. LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA SEDE STRADALE DA CADUTA MASSI AL KM 66+050 IN LOCALITA' CADAGNOLO IN COMUNE DI PIEVEPELAGO (MO)			
(allegato 1.7 art.5 D.Lgs 36/2023)			
COD	DESCRIZIONE LAVORI	IMPORTI PARZIALI (Euro)	IMPORTI TOTALI (Euro)
A)	LAVORI		
	1 lavori a corpo	133.384,73 €	
	2 lavori a misura	- €	
	3 oneri della sicurezza in cantiere	5.335,39 €	
	Totale importo lavori		138.720,12 €
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
	1 lavori amministrazione diretta	- €	
	2 rilievi accertamenti e indagini a cura della stazione appaltante	- €	
	3 rilievi accertamenti e indagini a cura del progettista	8.323,21 €	
	4 allacciamenti pubblici servizi	- €	
	5 imprevisti (tra 5 e 10%)	13.872,02 €	
	6 accantonamento di cui artt. 60 e 120	- €	
	7 acquisizione aree immobili o indennizzi	4.855,20 €	
	8 spese tecniche:	- €	
	8.1 / 8.2 progettazione e coordinamento sicurezza in fase di progettazione	16.646,41 €	
	8.3 attività preliminari/rilievi	- €	
	8.4 conferenze di servizi	- €	
	8.5 / 8.6 direzione lavori e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	15.259,21 €	
	8.7 assistenza giornaliera e contabilità lavori	- €	
	8.8 incentivo di cui art. 45 del Codice (80% di 2%)	2.219,52 €	
	Totale spese tecniche	61.175,57 €	
	9 altre spese tecniche		
	9.1 spese attività tecnico amministrativa relative alla progettazione (ANAC)	35,00 €	
	9.2 spese supporto al RUP se dipendente	- €	
	9.3 spese assicurazione progettisti se dipendente	- €	
	9.4 spese di verifica/validazione di cui art. 42 del Codice	- €	
	10 spese incentivo di cui art. 45 del Codice (20% di 2%)	554,88 €	
	11 commissioni giudicatrici	- €	
	12 spese per pubblicità	- €	
	13 spese per prove laboratorio, accertamenti, verifiche e monitoraggi	1.664,64 €	
	14 spese per collaudi	3.051,84 €	
	15 spese per verifica preventiva interesse archeologico	- €	
	16 IVA e altre imposte:		
	16.1 IVA su sommatoria voci A1 A2 A3	30.518,43 €	
	16.2 IVA su sommatoria voci B1 B2 B3 B5	4.882,95 €	
	16.3 IVA e cassa previdenziale su voce B8	8.576,24 €	
	16.4 IVA e cassa previdenziale su voce B9	820,33 €	
	16.5 IVA su sommatoria voci B12 B13	- €	
	16.6 IVA e cassa previdenziale su voce B14	- €	
	16.7 IVA e cassa previdenziale su voce B15	- €	
	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione		111.279,88 €
	TOTALE PARZIALE (A + B)		250.000,00 €

I lavori sono finanziati con i fondi delle Ordinanze Commissariali n. 33/2024 e n.35/2024 della Presidenza del Consiglio dei ministri (Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche).

I lavori sono codificati nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, come segue:

Classifica	Fascicolo	CUP	Titolo
11-15-03	1183	G87H24001250001	SP 324 DEL PASSO DELLE RADICI. LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA SEDE STRADALE DA CADUTA MASSI AL KM 66+050 IN LOCALITA' CADAGNOLO IN COMUNE DI PIEVEPELAGO (MO)

Richiamato quanto sopra esposto, occorre procedere all'approvazione del DIP ai sensi dell'art. 41 comma 3 ed Allegato 1.7 del D.Lgs.n.36/2023; si dà atto che il suddetto documento corrisponde alle esigenze dell'Ente.

Il Responsabile Unico del Progetto è il Dirigente del Servizio Viabilità – Area Tecnica dott. Luca Rossi.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della Libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

DETERMINA

- 1) richiamate le premesse al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso, di approvare il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) ai sensi dell'art. 41, comma 3 ed art.3 dell'All.1.7 del D.Lgs.n.36/2023 dell'importo complessivo di € 250.000,00, relativo all'intervento oggetto del presente atto, finanziato con fondi dell'Ordinanza Commissariale n. 13/2023 della Presidenza del Consiglio dei Ministri (Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche), assunto agli atti con prot. 3145 del 29/01/2025 cl.11-15-03 f.1183 e composto da un unico elaborato: Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP).

- 2) di dare atto che il DIP è firmato dal RUP e costituisce l'“originale” acquisito agli atti d'archivio della Provincia di Modena;
- 3) di dare atto che con Ordinanza n. 35 del 25/09/2024 è stato disposto che l'intervento in oggetto rientra nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR - Missione 2 Componente 4 Investimento 2.1A - Finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU)
- 4) di dare atto che l'intervento sarà progettato sulla base del presente DIP e dovrà prevedere la realizzazione di attività che non arrecheranno un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 17 del regolamento UE n.2020/852 del 18.06.2020, che definisce gli obiettivi ambientali, coerentemente con i principi e agli obblighi specifici del PNRR tra cui il principio "DNSH, Do no significant harm" e, ove applicabili, ai principi trasversali prevista dalla misura;
- 5) di dare atto che il redattore del Documento di Indirizzo alla Progettazione è il RUP, dott. Luca Rossi, dirigente del Servizio Viabilità - Area Tecnica della Provincia di Modena;
- 6) di dare atto che il codice CUP è: G87H24001250001;
- 7) di dare atto che gli interventi sono già inseriti nel programma triennale delle opere pubbliche;
- 8) di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è il dott. Luca Rossi, dirigente del Servizio Viabilità – Area Tecnica della Provincia di Modena;
- 9) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul portale web della Provincia di Modena, “Amministrazione trasparente, Provvedimenti” come prescritto dal D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- 10) di dare atto che i lavori sono codificati nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture come indicato in premessa;
- 11) di trasmettere il presente atto all'U.O. Gestione Straordinaria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza.

Il Dirigente
ROSSI LUCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)